

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### PRIMARIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

GAVARDO CAP. "MONS. L.FERRETTI"

BSEE874011

GAVARDO FRAZ.SOPRAPONTE

BSEE874022

GAVARDO FRAZ.SOPRAZOCCO

BSEE874033

MUSCOLINE CAP.

BSEE874044

VALLIO CAP

BSEE874055

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **SECONDARIA I GRADO**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
G.BERTOLOTTI MEDIE GAVARDO	BSMM87401X

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**GAVARDO CAP. "MONS. L.FERRETTI" BSEE874011**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**GAVARDO FRAZ.SOPRAPONTE BSEE874022**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**GAVARDO FRAZ.SOPRAZOCCO BSEE874033**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**MUSCOLINE CAP. BSEE874044**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**VALLIO CAP BSEE874055**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**G.BERTOLOTTI MEDIE GAVARDO BSMM87401X**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte orario annuale per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è quello minimo di 33 ore previsto dalla normativa, distribuito secondo i criteri indicati nel curriculum d'Istituto allegato.

**ALLEGATI:**

Curricolo verticale di Educazione Civica revisione 26 novembre.pdf

**Approfondimento**

In allegato i criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado

**ALLEGATI:**

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI.pdf

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**

G.BERTELOTTI - GAVARDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il documento è in allegato

**ALLEGATO:**

TABELLA\_DISCIPLINE\_PRIMARIA\_SECONDARIA.PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA REVISIONE 26 NOVEMBRE.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

I docenti dell'Istituto hanno realizzato la stesura del curricolo verticale in tutte le discipline, integrato da rubriche valutative generali e strumenti condivisi di valutazione e progettazione didattica a ritroso, secondo il modello del prof. Comoglio.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO\_ISTITUTO\_LINK.PDF

**Progetto area inclusione**

Il documento è in allegato

**ALLEGATO:**

PAI\_AGGIORNAMENTO\_GIUGNO21.PDF

**Progetto salute e prevenzione**

A tale riguardo, il nostro Istituto si prefigge di garantire ogni anno un percorso di educazione alla salute differenziato per i due ordini scolastici e per classi e realizzato in collaborazione con le Amministrazioni comunali. Quest'area è stata potenziata prevedendo un referente per il bullismo e il cyber bullismo. Le azioni vengono riassunte nel "Piano benessere e salute" qui di seguito illustrato. PIANO BENESSERE E SALUTE La scuola è per i ragazzi un luogo di relazioni sociali e il suo compito è propriamente di assicurare loro il successo formativo inteso come integrale e originale formazione della personalità. Dunque la scuola, in quanto agenzia educativa, non fornisce solo strumenti per accrescere le conoscenze, ma ha la responsabilità di formare ed educare sviluppando modi di essere, atteggiamenti, valori.

L'apprendimento e la relazione sono le dimensioni fondamentali per lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti. Le stesse abilità sociali ed emotive agiscono anche da fattori protettivi dei comportamenti a rischio (es. bullismo, abuso di sostanze..). In questa prospettiva il nostro Istituto intende promuovere un benessere dello studente introducendo nelle attività curriculari una serie di attività didattiche finalizzate ad aiutare gli alunni ad identificare e gestire il proprio mondo emozionale. I progetti che si attuano fin dalla scuola primaria intendono aiutare gli studenti a conoscere sé stessi, ad attivare relazioni interpersonali positive con i pari e con gli adulti, valorizzando i differenti canali di comunicazione allo scopo di facilitare il contatto e l'autenticità nel rapporto con sé stessi e con gli altri. Lo stesso fenomeno del bullismo ha cause che sono da ricercarsi non solo nella personalità dei giovani bulli, ma anche nei modelli familiari cui si ispirano, negli stereotipi imposti dai mass-media, nella società di oggi troppo disattenta alle relazioni sociali. Bullismo e cyberbullismo (o bullismo on-line) sono modalità distorte di relazione attraverso le quali i bulli cercano la loro autorealizzazione, per questo motivo gli interventi educativi non possono limitarsi ad essere integrativi ed eccezionali ma è nell'attività quotidiana con i docenti che i giovani apprendono il valore della diversità, il rispetto degli altri, l'importanza di regole di convivenza condivise e imparano ad affrontare i conflitti invece di negarli. Il mondo digitale e virtuale rappresenta una enorme opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale pertanto appare sempre più necessario promuovere anche l'educazione ai media e l'uso consapevole delle tecnologie digitali con l'obiettivo di



accrescere e rafforzare il senso di legalità.

### **Progetto svantaggio socio-economico-linguistico-culturale**

Gli alunni non italofoeni nell'Istituto Comprensivo di Gavardo costituiscono attualmente circa il 18 % dell'utenza dell'intero Istituto. Nelle comunità di Gavardo, Muscoline e Vallio Terme si contano nuclei familiari appartenenti a una ventina di nazionalità, di cui i più numerosi sono di origine pakistana e marocchina. In questo quadro si evince la necessità di attuare attività di accoglienza degli alunni e delle famiglie non italofone, di apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio, di confronto continuo con culture altre. Il Protocollo di Accoglienza è un documento che si propone di:

- codificare pratiche già in atto all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni non italofoeni;
- entrare in relazione con le famiglie e attuare percorsi rivolti alle famiglie degli alunni non italofoeni;
- facilitare l'ingresso degli alunni non italofoeni nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni e all'apprendimento che prevenga e rimuova eventuali ostacoli all'inclusione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- promuovere la collaborazione e la comunicazione sui temi dell'accoglienza interculturale tra i docenti, tra scuola e territorio, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Per il raggiungimento di questi obiettivi l'istituto propone e realizza alcuni progetti:

- Laboratori e attività di apprendimento dell'italiano L2 (lingua della comunicazione) e percorsi di consolidamento della lingua italiana per lo studio;
- Progetto Tutor in lingua madre per migliorare l'accoglienza degli alunni e delle famiglie non italofone attraverso il coinvolgimento degli alunni di seconda generazione;
- Progetto L'AltRoparlante in collaborazione con L'Università per Stranieri di Siena. Il progetto mira a promuovere e diffondere pratiche didattiche di translanguaging per realizzare percorsi di valorizzazione della lingua madre e implementare l'uso di tecniche didattiche che favoriscano l'uso dell'intero repertorio linguistico presente nelle classi plurilingui. Il progetto si attua attraverso la formazione di un gruppo di docenti, la supervisione delle attività da parte di ricercatori dell'università e il confronto con i docenti di altre scuole italiane coinvolte nello stesso progetto.
- Progetto "Incontri di comunità", incontri formativi con i genitori, in particolare le madri, degli alunni non italofoeni appartenenti alle comunità Indo-pakistane e di altre etnie, per fornire informazioni pratiche relative al percorso scolastico dei loro figli, approfondire tematiche che favoriscano una fattiva collaborazione tra le famiglie e la scuola e rimuovano gli ostacoli culturali che impediscono un dialogo efficace e una crescita



reciproca. -Progetto mediatori, che prevede il coinvolgimento di mediatori linguistico-culturali nei colloqui con le famiglie per favorire una comunicazione efficace e lavorare in sinergia nel percorso personale e scolastico degli alunni non italofofoni. - Attività interculturali per far vivere la scuola come ambiente positivo e aperto al territorio, favorire l'incontro tra culture e migliorare l'autostima dei singoli. -Attività di orientamento degli alunni non italofofoni neo-arrivati per l' inserimento nella scuola secondaria di secondo grado.

**ALLEGATO:**

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA GAVARDO.PDF

**Progetto sportello consulenza DSA e psicologico**

Per l'anno scolastico 2020-2021 nell'IC di Gavardo, in base all'andamento dell'emergenza epidemiologica, si auspica di riuscire a ripristinare lo sportello rivolto ai genitori e ai docenti, finalizzato ad individuare precocemente difficoltà e ostacoli nel percorso formativo dell'alunno, così da predisporre interventi adeguati ad eliminarli o, quantomeno, a ridurre l'impatto. Sostenere il bambino/a, ragazzo/a di oggi nel raggiungimento del massimo di autonomia possibile e in un percorso formativo di successo significa garantire benessere complessivo della persona/alunno e della sua famiglia e il raggiungimento delle tappe di maturazione necessarie a realizzare un positivo progetto di vita. Crediamo che cultura dell'ascolto e voglia di capire siano alla base di una efficace sinergia educativa scuola-famiglia. Compiti e funzioni □ Offerta di uno spazio di ascolto ad insegnanti e genitori della scuola primaria e SSPG. □ Osservazione, rilevazione e analisi delle problematiche emergenti e, laddove necessario, indicazioni per l'attivazione di interventi specifici. □ Offerta di uno spazio di consulenza agli insegnanti, fornendo strumenti di rilettura delle situazioni relazionali e comunicative all'interno del gruppo classe. □ Facilitazione del lavoro di rete: collaborazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali competenti nella presa in carico dei soggetti con difficoltà specifiche. Risorse □ Interne e/o esterne alla scuola

---

**Approfondimento**

Le seguenti due attività non sono state attivate negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, a causa dell'emergenza epidemiologica:

**METASCUOLA:** attività che si svolgevano tradizionalmente nel pomeriggio (14,45 - 16,15) dal lunedì al venerdì; laboratori ad iscrizione; in queste attività i ragazzi possono dar spazio ad alcune attitudini personali, approfondire argomenti disciplinari.

**COMITATO STUDENTESCO:** ogni anno gli studenti della scuola secondaria eleggono un loro rappresentante. Con la guida del docente di riferimento, gli alunni eletti stabiliscono un progetto di approfondimento su alcune tematiche legate alla cittadinanza attiva. Le attività del progetto vengono condivise con tutti i compagni di classe in alcuni momenti stabiliti durante l'anno scolastico o con mezzi di comunicazione (giornalino, sito internet, ecc.).

Non è stato possibile attivare inoltre, il tradizionale percorso di sostegno allo studio e allo svolgimento dei compiti domestici, proposto ai ragazzi della secondaria di primo grado.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AREA LINGUISTICA-ARTISTICA-ESPRESSIVA

Attività di italiano L2 (prima e seconda alfabetizzazione - lingua dello studio) per gli alunni con background migratorio al fine di garantire il successo formativo e pari opportunità nel percorso scolastico. Dall'anno scolastico 2021/22 la scuola valuta la possibilità, compatibilmente con l'andamento dell'emergenza epidemiologica, di ripristinare alcune attività, tra cui: - il potenziamento linguistico, che prevede attività di promozione alla lettura ed è svolto di consuetudine in collaborazione con la Biblioteca; - progetti legati al territorio: percorsi di conoscenza della storia locale e di educazione ambientale, realizzati in collaborazione con le associazioni che operano sul territorio; - attività strutturate in forma laboratoriale per il potenziamento dell'arte e della musica, in collaborazione con il Coro e le Bande locali; - il potenziamento della lingua italiana, della L2 e della L3 attraverso attività di tipo laboratoriale, teatrale o di workshop.

#### DESTINATARI

Gruppi classe

#### RISORSE PROFESSIONALI

Risorse sia interne sia esterne

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna  
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto  
Palestra

**Approfondimento**

Per ogni anno scolastico le schede dei singoli progetti verranno pubblicate sul sito istituzionale, dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

❖ **AREA SCIENTIFICA-TECNOLOGICA-RICERCA**

Giochi matematici Geometriko day, al momento sospesi per l'emergenza epidemiologica

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperti interni - esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Per ogni anno scolastico le schede dei singoli progetti verranno pubblicate sul sito istituzionale, dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

### ❖ AREA COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE - CITTADINANZA ATTIVA

L'istituto ha aderito al progetto "Un unico pianeta", volto alla sensibilizzazione rispetto al tema ambientale. È in fase di organizzazione il tradizionale percorso degli incontri di comunità, rivolto alle famiglie con background migratorio, la cui finalità è quella di garantire una loro partecipazione attiva alla vita scolastica, riuscire a coinvolgerle in maniera più consapevole sotto molteplici aspetti e condividere con le stesse un percorso di conoscenza reciproca che ponga al centro l'alunno.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni - esterni

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche:

Classica

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Per ogni anno scolastico le schede dei singoli progetti verranno pubblicate sul sito istituzionale, dopo l'approvazione del Consiglio d'Istituto.

### ❖ PROGETTI A.S. 2021/2022

La scuola aderisce ai progetti di ampliamento curricolare organizzati con enti e

associazioni del territorio, vagliando caso per caso la fattibilità degli stessi, in conformità alle norme del contenimento del rischio di contagio da Covid-19.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne.

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Informatica   |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica<br>Informatizzata                    |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Magna<br>Aula generica                        |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto<br>Palestra |

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
  
La scuola si impegna per implementare e uniformare i processi amministrativi.
- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
  
Formazione e utilizzo del registro elettronico per tutte le classi dell'istituto. Utilizzo del registro da parte delle famiglie. Prenotazione colloqui.  
  
Piattaforma amministrativa per il personale della

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

scuola dove si trova la modulistica in uso da parte dell'Istituto.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
- Docenti: utilizzo di alcune piattaforme per la condivisione dei materiali.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Formazione continua per il personale per l'utilizzo degli strumenti digitali a favore della didattica.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

G.BERTOLOTTI MEDIE GAVARDO - BSMM87401X

**Criteri di valutazione comuni:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione comuni\_secondaria nov 21.pdf



**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il percorso di Educazione Civica sarà proposto anche attraverso UdA interdisciplinari e trasversali. I docenti faranno riferimento, per la valutazione, alle rubriche contenute nel Curricolo verticale della disciplina del cui insegnamento sono titolari. Il Consiglio di classe si confronterà sull'esito complessivo del percorso quadrimestrale.

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Rubrica Comportamento .pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Criteri\_ammissione\_classe\_successiva.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Criteri\_ammissione\_esame\_stato.pdf

**La valutazione degli apprendimenti alunni/alunne:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** valutazione\_apprendimenti aggiornato nov\_21.pdf

**INVALSI e rilevazioni nazionali:**

Dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012: "... Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne. Il sistema nazionale di valutazione (INValSI) ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove...". Nella scuola è stato individuato un docente referente per l'INValSI che ha cura di analizzare i risultati delle rilevazioni sugli apprendimenti e preparare per il Collegio dei Docenti una presentazione di sintesi (utilizzando i grafici e le tabelle) contenente gli aspetti significativi degli esiti: andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto rispetto alla media dell'Italia,

dell'area geografica e della regione di appartenenza; andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola andamento nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso; confronto diretto dei risultati delle prove generali/solo nativi Successivamente, dopo aver analizzato nel dettaglio i risultati per individuare i punti di forza (livelli di eccellenza) e i punti di debolezza (livelli di criticità); le tipologie di errore (quali processi creano maggiori difficoltà, quali distrattori hanno indotto all'errore, quali modalità di prova disorientano, ...); quali competenze, eventualmente non sono adeguatamente sviluppate nel nostro curriculum, elabora un documento di sintesi dei lavori da condividere con tutti i docenti dell'Istituto e propone alcune strategie di miglioramento sia a livello didattico che organizzativo. Dalla fine del triennio 2014/2017, sulla base delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento ad esso conseguenti, l'Istituto potrebbe essere oggetto di controllo degli esiti anche da parte di valutatori esterni.

Le prove sono uguali per tutti gli alunni che appartengono allo stesso ordine di scuola e quindi non rilevano le specifiche nozioni apprese, ma le competenze di base acquisite durante l'intero percorso formativo. Sono previste prove individualizzate per gli alunni in situazione di disabilità e per gli alunni con DSA è previsto un tempo di somministrazione maggiore e l'ausilio di strumenti compensativi.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'INValSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del Decreto legislativo n. 62/2017.

Le prove si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

**Valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali :**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Fasi della Valutazione\_alunni\_disabilità.pdf

**Modello di certificazione delle competenze (SSPG):**

Il Modello della scuola secondaria verrà compilato utilizzando il Registro on-line in sede di scrutinio finale da parte del Consiglio di classe e validato dalla Commissione d'Esame. (in allegato)

**ALLEGATI:** cert\_competenze\_sspg.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GAVARDO CAP. "MONS. L.FERRETTI" - BSEE874011

GAVARDO FRAZ.SOPRAPONTE - BSEE874022

GAVARDO FRAZ.SOPRAZOCCO - BSEE874033

MUSCOLINE CAP. - BSEE874044

VALLIO CAP - BSEE874055

**Criteri di valutazione comuni:**

Si allegano le rubriche contenenti gli indicatori per la redazione del giudizio globale intermedio e finale e la descrizione del processo di apprendimento nelle varie discipline.

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

Il percorso di Educazione Civica sarà proposto anche attraverso UdA interdisciplinari e trasversali. Gli insegnanti faranno riferimento, per la valutazione, alle rubriche contenute nel Curricolo verticale della disciplina del cui insegnamento sono titolari, nonché a quelle specifiche redatte dai docenti della scuola primaria e finalizzate alla stesura dei giudizi descrittivi quadrimestrali. I livelli raggiunti dagli alunni nelle singole prove (il cui numero minimo è individuato nel Curricolo verticale di Educazione Civica) saranno registrati in un file condiviso dal Team docente, che si confronterà sull'esito complessivo del percorso quadrimestrale. La tabella che contiene i voti sarà assunta tra i documenti ufficiali dello scrutinio.

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Rubrica Comportamento .pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** Criteri\_ammissione\_classe\_successiva\_primaria.pdf

#### **La valutazione degli apprendimenti alunni/alunne:**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** valutazione\_apprendimenti\_Nov\_21Primaria.pdf

#### **INVALSI e rilevazioni nazionali:**

Dalle INDICAZIONI NAZIONALI 2012: "... Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell'autovalutazione, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne. Il sistema nazionale di valutazione (INValSI) ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all'esclusivo superamento delle prove...". Nella scuola è stato individuato un docente referente per l'INValSI che ha cura di analizzare i risultati delle rilevazioni sugli apprendimenti e preparare per il Collegio dei Docenti una presentazione di sintesi (utilizzando i grafici e le tabelle) contenente gli aspetti significativi degli esiti: andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza; andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti dell'Istituto rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con background socio-economico-culturale (ESCS) più simile a quello della classe/scuola andamento nelle prove di italiano e di matematica nel loro complesso; confronto diretto dei risultati delle prove generali/solo nativi Successivamente, dopo aver analizzato nel dettaglio i risultati per individuare i punti di forza (livelli di eccellenza) e i punti di debolezza (livelli di criticità); le tipologie di errore (quali processi creano maggiori difficoltà, quali distrattori hanno indotto all'errore, quali modalità di prova disorientano, ...); quali competenze, eventualmente non sono adeguatamente sviluppate nel nostro curriculum, elabora un documento di sintesi dei lavori da condividere con tutti i docenti dell'Istituto e propone alcune strategie di miglioramento sia a livello didattico che organizzativo. Dalla fine del triennio 2014/2017, sulla base delle

risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei Piani di Miglioramento ad esso conseguenti, l'Istituto potrebbe essere oggetto di controllo degli esiti anche da parte di valutatori esterni.

Le prove sono uguali per tutti gli alunni che appartengono allo stesso ordine di scuola e quindi non rilevano le specifiche nozioni apprese, ma le competenze di base acquisite durante l'intero percorso formativo. Sono previste prove individualizzate per gli alunni in situazione di disabilità e per gli alunni con DSA è previsto un tempo di somministrazione maggiore e l'ausilio di strumenti compensativi.

#### SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INValSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. Per la rilevazione di inglese, l'INValSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

#### **Valutazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali :**

Il documento è in allegato

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BES agg nov\_21.pdf

#### **Modello certificazione delle competenze (primaria):**

Il Modello della scuola primaria verrà compilato utilizzando il Registro on-line in sede di scrutinio finale da parte del team dei docenti di classe.

**ALLEGATI:** cert\_competenze\_primaria.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



# Inclusione

## Punti di forza

- Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti ( es. studenti con background migratorio, studenti BES , ...)
- Presenza di specifici progetti prioritari sui temi della prevenzione del disagio e dell'inclusione, partecipazione di alcuni docenti a corsi di formazione specifici.
- Confronto nel GLI.
- Presenza di due Funzioni Strumentali dedicate (BES, Intercultura).
- Presenza di due sportelli aperti a docenti e famiglie su DSA (con screening sugli alunni) e supervisione per casi problematici.
- Collaborazione al progetto di inclusione "Fratelli X sport", con relativa formazione per i docenti e laboratori rivolti agli alunni (ballo per classi quinte primaria Gavardo e attività di danza e sport per alunni disabili); serate di formazione, con metodologia di teatro forum, per genitori (Discorsi Diretti). Progetti attualmente sospesi, in attesa di ripristino in base all'andamento dell'emergenza sanitaria.
- Giornata laboratoriale interculturale. Si spera sia possibile a fine anno realizzare questa attività in base all'andamento dell'emergenza sanitaria; per ora non è possibile programmarla.
- Appena possibile sarà riattivato il progetto "Tutor in lingua madre".
- Aggiornamento del database sugli alunni BES.
- Significativa adesione da parte dei docenti curricolari e di sostegno non specializzati che operano su classi con alunni con disabilità al percorso formativo sull'inclusione scolastica.

## Punti di debolezza

- I docenti di sostegno sono sovente privi di specializzazione e sono, spesso, nominati in ritardo rispetto all'avvio dell'anno scolastico e a un'efficace azione di accoglienza.



- Gli alunni con BES rappresentano una percentuale significativa della popolazione scolastica.
- Il numero di alunni con disabilità certificata è notevolmente aumentato negli ultimi anni.
- I tempi per la certificazione degli alunni con disabilità sono medio-lunghi, con ricadute sull'azione didattica.
- Anche a causa della povertà educativa delle famiglie e del diffuso disagio socio-culturale, nonostante gli interventi sistematici messi in atto, alla primaria i tempi di alfabetizzazione sono talvolta lunghi; alla SSPG, dove le richieste e il livello di conoscenza della lingua sono necessariamente più onerosi, svariati studenti fanno fatica a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati e livelli di competenza di comprensione accettabili. La diffusione di interventi per il potenziamento delle abilità di alunni con attitudini spiccate non è né organica né diffusa in modo omogeneo nell'Istituto. Sarebbe opportuno pianificare modalità organizzative e occasioni di potenziamento che coinvolgano tutti gli allievi particolarmente dotati, ad esempio facendoli partecipare ad un progetto di istituto che sia per loro coinvolgente, sfidante e dove possano mettersi in luce.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

- Organizzazione di progetti di potenziamento per le Lingue Straniere.
- Laboratori e corsi di recupero/consolidamento/potenziamento (questi ultimi soprattutto alla SSPG) disciplinari antimeridiani e pomeridiani. Si spera sia presto possibile ripristinare le suddette attività in base all'andamento dell'emergenza sanitaria; per ora sono sospese.
- La redazione di percorsi semplificati e/o personalizzati è divenuta pratica diffusa e sostenuta dalla supervisione della Figura Strumentale e dal confronto all'interno del gruppo docenti di sostegno.

### **Punti di debolezza**

- Per garantire un servizio continuativo e capillare nei plessi dell'Istituto è stato necessario utilizzare parte delle risorse dell'organico del potenziato.
- È auspicabile che il recupero e il potenziamento diventino prassi da attuare non solo in gruppi creati ad hoc, ma come pratica didattica quotidiana, estesa all'intera classe.

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Normativa di riferimento: □ Legge 104/1992 □ C.M. 199 del 28/7/1979 □ C.M. 25 del 3/9/1985 □ D.Lgs 66 del 13/04/2017 □ D.Lgs 96 del 2019 Dopo aver preso visione della documentazione conservata nel fascicolo personale riservato dell'alunno, gli insegnanti di classe si confrontano durante la programmazione o il primo Consiglio di sezione/classe, al fine di favorire la prima formulazione di una strategia di lavoro comune. Per la stesura del PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno per valutare personalmente le potenzialità e le difficoltà, oltre alle dinamiche relazionali manifestate nei confronti dei compagni di classe e dei docenti. È una attività che può richiedere un tempo abbastanza lungo (uno/due mesi) e che permette di individuare i bisogni dell'alunno per progettare il percorso educativo personalizzato. Nei mesi di ottobre gli insegnanti di sostegno insieme con gli insegnanti del Consiglio di classe, la famiglia e tutto il gruppo di lavoro (GLO) predisporrà il PEI, che sarà condiviso ed approvato dallo stesso entro il 31 di ottobre. Nel PEI sono specificate: □ le osservazioni relative alle quattro dimensioni previste dal documento; □ il numero di ore di sostegno e di assistenza educativa, se prevista; □ le attività in orario scolastico e extrascolastico dell'alunno (fisioterapia, logopedia, etc.) □ l'orario della classe, l'orario del sostegno e di eventuali operatori ed eventuale progetto educativo condiviso con la famiglia; □ la

progettazione per dimensioni, con indicazione delle competenze da raggiungere e delle attività programmate, di strumenti, mezzi e tempi; risorse disponibili; elementi salienti desunti dalla diagnosi funzionale; □ se l'alunno segue la programmazione di classe, indicare eventuali semplificazioni dei contenuti, strumenti compensativi, uso di mediatori didattici e ruolo dell'insegnante di sostegno nella mediazione; □ i criteri di valutazione adottati; se l'alunno non segue la programmazione di classe allegare la griglia di corrispondenza assi/discipline. È prevista l'osservazione del contesto ed eventuale intervento (fisico, sociale e relazionale).

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Docenti di classe, docente di sostegno, genitori, l'ASST e, dove presente l'assistente ad personam, l'ente locale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia riveste un fondamentale ruolo, quale primo interlocutore della scuola nella rilevazione e nell'analisi dei bisogni formativi, primo passo per la costruzione di un percorso di apprendimento che rispetti e valorizzi le specificità e le potenzialità di ognuno. Inoltre, alla famiglia è richiesta piena e fattiva condivisione, in uno spirito collaborativo, delle linee educative cui la scuola si ispira nella sua azione; tale sinergia assicura un percorso proattivo di costruzione della personalità, reso più sereno ed efficace dalla consapevolezza del comune obiettivo perseguito.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla  
comunicazione**                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**                              Assistenza alunni disabili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato  
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

### ❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

Il documento è nell'approfondimento

#### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il documento è nell'approfondimento

### ❖ APPROFONDIMENTO

#### Criteri e modalità per la valutazione

#### AREA VALUTAZIONE (DEGLI ALUNNI E DELL'ISTITUTO)

Il Nucleo di Autovalutazione e Valutazione (NAV) dell'IC di Gavardo: metodi e obiettivi

FINALITÀ DELL'AUTOVALUTAZIONE : L'acronimo NAV, Nucleo di Auto Valutazione dell'Istituzione Scolastica, promuove i processi di autovalutazione che hanno l'obiettivo di mettere a disposizione del Dirigente Scolastico e della comunità professionale un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola e, dove questo processo fosse già presente, rafforzarlo con dati comparati e orientarlo verso indicatori comuni.

Finalità dell'autovalutazione è l'introduzione a sistema del monitorare e valutare l'efficacia del Progetto d'Istituto, nella direzione della ricerca della qualità. La misura della qualità della scuola non risiede nella somma di tanti contributi, ma va soddisfatta nella loro integrazione, così che essa non risulti una attività aggiuntiva e si integri nella quotidianità. Essa deve servire a individuare la corrispondenza e l'adeguatezza tra le attese e i risultati conseguiti e a individuare i correttivi o a calibrare il tiro di quanto si fa.

La modalità di lavoro utilizzata dalla commissione valutazione è a geometria variabile cioè:



- gli obiettivi prefissati da raggiungere sono distribuiti e suddivisi equamente tra i sottogruppi di cui è costituito il NAV;
- ogni sottogruppo si incontra e si gestisce in modo autonomo nel raggiungimento dell'obiettivo;
- periodicamente la commissione si riunisce per fare il punto della situazione.

**OBIETTIVI DEL PROCESSO AUTOVALUTATIVO:** negli ultimi anni si è cercato di costruire una cultura della valutazione della scuola e non più solo dell'alunno. È fondamentale condividere una mentalità, una cultura della scuola che contempra sia la valutazione che l'autovalutazione come momenti cardine per fare qualità. Per questo è importante che si diffonda una cultura della scuola che sappia fare suo lo sviluppo di comportamenti e di pratiche. In quanto filiazione dell'autonomia, sin dai primi passi l'autovalutazione si è configurata come percorso interno di riflessione sulle nostre pratiche finalizzato a individuare elementi, aspetti positivi da mantenere e consolidare e criticità sulle quali intervenire, con un apposito e adeguato piano di miglioramento. In questa prospettiva, gli obiettivi del nostro NAV sono:

- coordinamento delle attività legate al Sistema Nazionale di Valutazione, con particolare riferimento alle Prove Invalsi;
- analisi degli esiti relativi alle prove INValSI e restituzione agli organi competenti; in particolare, in base ai risultati, si articolano riflessioni sui punti di forza e criticità, si individuano possibili interventi di miglioramento, attraverso il confronto con i singoli docenti e consigli di classe ma, soprattutto, collaborando con i gruppi di lavoro dell'area linguistica, matematica e antropologica, a fine di individuare strategie e metodologie che incrementino l'efficacia dell'azione didattica; si predispongono, di conseguenza, attività di formazione al fine di migliorare l'offerta formativa;
- elaborazione e somministrazione dei questionari per la rilevazione della soddisfazione dei genitori e degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) in relazione ad alcuni aspetti del servizio offerto dall'I.C. di Gavardo. Gli esiti delle rilevazioni vengono restituiti agli Organi Competenti;
- elaborazione e somministrazione dei questionari per la rilevazione della soddisfazione del corpo docenti dell'I.C. di Gavardo. Gli esiti delle rilevazioni vengono restituiti agli Organi Competenti;

- aggiornamento delle informazioni relative allo sviluppo formativo e professionale realizzato negli ultimi tre anni del corpo docente dell'I.C. di Gavardo. Elaborando i dati è possibile ottenere una fotografia degli insegnanti, dei percorsi formativi intrapresi e predisporre un aggiornamento dei curricula degli stessi;
- collaborazione con la Direzione per la stesura del piano di miglioramento in base ai traguardi e processi identificati nel RAV;
- partecipazione ad attività di formazione inerenti la propria area;
- consultazione di siti istituzionali per ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione, ecc., inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali;
- eventuale partecipazione ad incontri con i genitori.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento è un processo formativo in divenire, è uno degli aspetti che concretizzano la continuità ed è fondamentale per l'individuazione delle proprie motivazioni, attitudini e interessi, che vanno valorizzati per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte riguardanti la scuola e, in seguito, la professione in modo responsabile, ma anche per rendersi conto dei propri limiti e delle proprie difficoltà e per cercare di superarli almeno in parte.

L'azione della scuola nell'orientare i ragazzi verso una scelta consapevole deve avere non solo una valenza informativa, ma anche, e soprattutto, formativa; quindi l'intera azione didattica del gruppo docente deve essere in sé orientativa, essendo l'orientamento un'attività interdisciplinare, e caratterizzata da più dimensioni che portano alle seguenti finalità:

- Favorire l'acquisizione di capacità comunicative efficaci
- Favorire la capacità di reperire informazioni, riconoscere ed utilizzare le risorse
- Favorire la capacità di utilizzare le proprie conoscenze
- Favorire la capacità di autovalutazione
- Favorire la capacità di scegliere nella vita e non solo in ambito scolastico, con consapevolezza ed autonomia, così da crescere come cittadino attivo e sentirsi

motivati verso il futuro.

Proprio per questi motivi l'orientamento non è da relegare all'ultimo anno della Secondaria di I grado, ma deve condurre per mano l'alunno ed accompagnarlo fin dalla Primaria. Orientare non è "trovare la risposta giusta per chi non sa cosa fare", ma mettere il soggetto in grado di conoscere, scoprire, potenziare le proprie capacità e affrontare i problemi; infatti più il soggetto diventerà consapevole, più diventerà attivo, così da rendere meno astratto il proprio percorso, riducendo i rischi legati allo scarso collegamento con la realtà.

Certamente non è da sottovalutare l'aspetto informativo, che fa da completamento e, in un certo, senso da conclusione di questa fase orientativa, mettendo in grado alunni e famiglie di conoscere l'offerta formativa del territorio e quindi scegliere.

In questo percorso che si sviluppa su due assi, orizzontale (come filo conduttore tra le discipline, ma anche come legame con le famiglie ed il territorio) e verticale (come fasi dello sviluppo della persona durante gli anni) è molto importante la collaborazione scuola- famiglia- studente, in quanto solo il coinvolgimento di questi elementi potrà rispondere in modo adeguato ai bisogni degli alunni portandoli a scegliere in modo consapevole ed autonomo.

L'asse orizzontale è caratterizzato da incontri in assemblea, che potrebbero essere proposti eventualmente anche dal Comitato genitori e tenuti presso la SSPG, da incontri individuali per esaminare il percorso del proprio figlio, anche tramite la compilazione di PDP o la consegna/illustrazione delle schede di valutazione, da colloqui individuali previo appuntamento e generali, una volta a quadrimestre.

L'asse verticale è caratterizzato dalla presenza di fascicoli strutturati – anche per la scuola dell'infanzia- che permettano un passaggio rapido e funzionale delle informazioni, da un raccordo nella programmazione, nella metodologia, ma anche nella valutazione, tra Primaria e Secondaria, soprattutto nelle classi di passaggio, per far sì che gli alunni affrontino con positività il momento del cambiamento, concretizzando il Curricolo verticale. In questo ambito sono fondamentali anche esperienze comuni tra i Docenti, come corsi di formazione che abbiano una ricaduta all'interno dell'attività didattica.

#### 1. FASE DI ACCOGLIENZA

Si realizza tradizionalmente grazie alla collaborazione dei Docenti della Scuola

dell'Infanzia, della primaria e della SSPG e degli alunni; nell'anno scolastico 2021/22 la possibilità di realizzarle in presenza sarà condizionata dall'evolversi della situazione sanitaria.

- IV Primaria accoglie l'ultimo anno dell'Infanzia e avrà la funzione di tutor nei loro confronti all'inizio dell'anno scolastico.
- Il SSPG accoglie l'ultimo anno della Primaria e avrà la funzione di tutor nei loro confronti all'inizio dell'anno scolastico.

Le attività vogliono portare gli alunni verso una situazione di benessere, a realizzare lo stare bene a scuola, favorendo l'interazione con gli altri in modo sereno.

Il protocollo relativo alla continuità/orientamento è consultabile in allegato.

## 2. FASE ORIENTAMENTO

### a. Scuola Primaria

L'orientamento alla persona inizia all'ingresso del bambino alla scuola Primaria del nostro Istituto comprensivo, con percorsi finalizzati alla conoscenza, al rispetto e alla valorizzazione di sé e dell'altro, in modo da promuovere senso di appartenenza e di responsabilità.

### b. Scuola Secondaria di I grado

Classe prima - obiettivi:

- conoscere sé stessi
- favorire l'interazione con gli altri con disponibilità e rispetto (riflessioni sul regolamento di classe, sulle abitudini di studio e nel tempo libero)
- imparare a pianificare il proprio tempo
- conoscere il proprio ambiente, dentro e fuori dalla scuola.

Classe seconda - obiettivi:

- Imparare a comunicare adattando il proprio registro alla situazione e all'interlocutore
- Analizzare sulle proprie attitudini, capacità, interessi, difficoltà e bisogni

- Saper rispettare gli altri anche nel lavoro di gruppo
- Riflettere sul proprio metodo di lavoro e ,se necessario, apportare delle modifiche guidato dall'insegnante per renderlo efficace
- Sviluppare la capacità di autovalutarsi nelle attività scolastiche ed extrascolastiche rendendolo parte attiva

Le attività tradizionalmente proposte dall'Istituto, che negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022, non è stato possibile attivare in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica, e, quindi, sono state proposte online, sono:

- Due incontri con la dott.ssa Richiedej, durante i quali le famiglie potranno non solo avere chiarimenti sul percorso che porterà alla scelta della scuola secondaria di secondo grado ed essere supportate, ma anche confrontarsi. Periodo: Il quadrimestre
- Incontro fra gli alunni e i rappresentanti dei Maestri del Lavoro, che proporranno video e testimonianze di vita, legati ai temi dell' impegno, della competenza e del senso di responsabilità, necessari per il raggiungimento di un obiettivo. Ai ragazzi sarà proposta la partecipazione ad un concorso sul rapporto scuola/ lavoro. Periodo: Il quadrimestre.
- Incontro informativo presso l' Istituto Medi di Salò: alunni e famiglie sono invitate ad iscriversi per conoscere l' offerta formativa presente sul territorio.

Classe terza - obiettivi:

- Consolidare il metodo di studio
- Stimolare e sostenere le motivazioni
- Acquisire maggiore autonomia
- Conoscere il mondo del lavoro relativamente al proprio territorio
- Riflettere sulle proprie attitudini, capacità, interessi, difficoltà e bisogni
- Saper considerare e valutare le opinioni degli altri, in particolare genitori ed insegnanti
- Saper formulare, motivandole, delle ipotesi sul proprio futuro



- Definire il percorso di avvicinamento alla scelta dell'indirizzo scolastico da frequentare, con il coinvolgimento della famiglia
- Elaborare un bilancio personale: definire il progetto di scelta, valutare e confrontare le scuole, avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano e la decisione - se necessario - può essere rivista.

Le attività tradizionalmente proposte dall'Istituto, che nell'anno scolastico 2020/2021 e 2021/2022, non è stato possibile attivare in presenza a causa dell'emergenza epidemiologica, sono:

- Incontro con i rappresentanti di AIB: l' invito all' incontro serale, che si tiene nell' aula magna della SSPG, è rivolto alle famiglie e agli alunni; in questa occasione verrà illustrata l' offerta formativa ad indirizzo tecnico presente sul territorio, ma anche e soprattutto la situazione lavorativa.
- PMI day: le piccole e medie imprese presenti sul territorio si aprono alle visite degli studenti. Non sempre è possibile partecipare visto l' altissimo numero di adesioni di persone.
- Campus territoriali: in alcuni Istituti vengono ospitati gli stand delle principali scuole secondarie di secondo grado. Si tengono a Idro, Salò, Desenzano e Brescia.
- Openday: si sollecita la partecipazione degli alunni a cui vengono forniti date, orari e riferimenti.
- Microstage: il referente si occupa della raccolta delle iscrizioni degli alunni, che potranno in questo modo trascorrere una mattina presso la scuola scelta e partecipare ad alcune lezioni. Non tutti gli Istituti organizzano questa tipologia di stage per motivi di sicurezza (ad esempio l'istituto alberghiero).
- Consegna da parte del Cdc del consiglio orientativo.

Il percorso di orientamento viene realizzato con interventi da parte dei docenti della classe e di esperti esterni.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, collaborando con gli insegnanti di sostegno, si utilizzeranno risorse per potenziare l'integrazione all'interno della classe anche in questo momento di decisiva importanza; si solleciteranno uscite in piccolo gruppo per visitare le scuole secondarie di inserimento e passaggi con inserimento a



tappe. Si curerà in modo particolare il passaggio della documentazione e delle informazioni con la scuola secondaria di secondo grado.

Inoltre le famiglie saranno invitate a partecipare agli incontri del progetto "Orientabile", se attuato, così da essere informate su percorsi diversificati o semplificati.

Per quanto riguarda gli alunni di recente immigrazione, il referente per l'intercultura, coadiuvato dai mediatori culturali, organizzerà colloqui con le famiglie e li accompagnerà nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado.

Il referente intercultura in collaborazione con i docenti dell'organico potenziato, incaricati delle attività di alfabetizzazione della scuola secondaria di primo grado, attua un progetto di orientamento per l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado degli alunni non italofoni neo arrivati di età superiore ai 14 anni.

**In allegato si pubblica il PAI (piano annuale dell'inclusione) del nostro Istituto.**

**ALLEGATI:**

PAI\_aggiornamento\_giugno21.pdf

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il documento è allegato.

**ALLEGATI:**

Piano DDI (maggio 2021).pdf